

S.I.GE.C.C. S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAPPELLETTA GIUSTINIANA 119, 00123 ROMA (RM)
Codice Fiscale	01366520581
Numero Rea	RM 257624
P.I.	00989731005
Capitale Sociale Euro	52.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.815	9.805
II - Immobilizzazioni materiali	1.325.057	1.402.404
Totale immobilizzazioni (B)	1.332.872	1.412.209
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	7.171	5.848
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	348.579	346.459
imposte anticipate	24.510	4.406
Totale crediti	373.089	350.865
IV - Disponibilità liquide	679.387	351.429
Totale attivo circolante (C)	1.059.647	708.142
D) Ratei e risconti	1.164	417
Totale attivo	2.393.683	2.120.768
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	52.000	52.000
III - Riserve di rivalutazione	394.206	394.206
IV - Riserva legale	10.400	10.400
VI - Altre riserve	101.547	101.544
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	150.556	161.426
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(37.608)	129.131
Totale patrimonio netto	671.101	848.707
B) Fondi per rischi e oneri	116.948	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	717.763	687.565
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	360.867	305.680
esigibili oltre l'esercizio successivo	521.271	273.058
Totale debiti	882.138	578.738
E) Ratei e risconti	5.733	5.758
Totale passivo	2.393.683	2.120.768

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.872.704	2.694.650
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	12.299	13.185
altri	5.020	2.941
Totale altri ricavi e proventi	17.319	16.126
Totale valore della produzione	2.890.023	2.710.776
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	159.944	156.510
7) per servizi	939.975	848.337
8) per godimento di beni di terzi	7.653	6.849
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.033.727	948.734
b) oneri sociali	310.002	282.428
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	103.426	79.742
c) trattamento di fine rapporto	103.426	79.742
Totale costi per il personale	1.447.155	1.310.904
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	116.417	101.893
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.970	2.858
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	113.447	99.035
Totale ammortamenti e svalutazioni	116.417	101.893
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.323)	(2.134)
14) oneri diversi di gestione	219.183	99.465
Totale costi della produzione	2.889.004	2.521.824
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.019	188.952
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	266	106
Totale proventi diversi dai precedenti	266	106
Totale altri proventi finanziari	266	106
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	23.312	14.698
Totale interessi e altri oneri finanziari	23.312	14.698
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(23.046)	(14.592)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(22.027)	174.360
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	33.104	45.195
imposte relative a esercizi precedenti	2.581	-
imposte differite e anticipate	(20.104)	34
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.581	45.229
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(37.608)	129.131

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

La Vostra società opera nel settore della ospedalità privata con la gestione del Presidio Sanitario "San Valentino", per dettagliate informazioni sulla gestione dell'attività svolta si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Principi di redazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio è stato redatto sulla base dei principi di redazione e dei criteri di valutazione di cui agli artt. 2423-bis e 2426 del Codice Civile. Sono state altresì osservate le raccomandazioni e i principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili tenendo conto delle modifiche, ove apportate, dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, non è stato necessario fornire informazioni complementari oltre quelle previste dalla legge, allo scopo di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare non ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile, di omettere le rilevazioni, valutazioni, presentazioni e informative di elementi considerati irrilevanti.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6 del Codice Civile lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti con gli importi espressi in euro e senza cifre decimali. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento. Anche i dati della Nota integrativa sono espressi in unità di euro.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile. Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati pertanto gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. In particolare gli schemi di bilancio e i criteri di valutazione sono stati determinati secondo quanto disposto per il bilancio in forma abbreviata dall'articolo 2435-bis. Pertanto lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'articolo 2424 con le lettere maiuscole e i numeri romani, per le voci CII dell'attivo e D del passivo è indicato separatamente l'importo dei crediti e dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 2 del Codice Civile non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e ai sensi dell'art. 2424, comma 2 del Codice Civile non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Gli schemi utilizzati sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

L'art. 2427, 1° comma, n. 13 richiede ora che siano evidenziati in nota integrativa elementi di ricavo e costo di entità e incidenza eccezionali, ove presenti.

La società è esonerata dalla redazione del Rendiconto Finanziario, ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 2, del Codice civile.

E' stata redatta la Relazione sulla gestione in quanto non ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 6, del Codice civile di fornire nella sezione "Altre informazioni" della Nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, comma 5 e all'art. 2423-bis, comma 2.

In deroga al criterio del costo ammortizzato, disposto dall'art. 2426, comma 1, n. 8) del codice civile, la società si avvale della facoltà di iscrivere, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale ex art. 2435-bis c.7.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter, 5° comma del Codice Civile, si precisa che è stato necessario riclassificare, per una più precisa allocazione, gli altri ricavi e proventi (contributi in conto esercizio), i costi della produzione per servizi e i costi del personale (lett. a e b) del bilancio dell'esercizio precedente per consentire la comparabilità con le voci del presente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ai sensi dell'art. 2423-bis, 1° comma, punto 1-bis) del Codice civile.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri di diretta imputazione, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene se la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso:

- fabbricati: 3.96%
- costruzioni leggere 3%
- impianti e macchinari: 12.50%
- impianto allarme 30%
- altri beni:
- attrezz. Generiche 25%
- attrezz. Specifiche 12.50%
- mobili/arredi 10%
- biancheria 40%
- macchinari elettronici 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla legge n.72/1983 e alla legge n. 576/1975, inoltre per il fabbricato strumentale in cui viene svolta l'attività di presidio sanitario la società ha usufruito della rivalutazione di cui all'art.

110 del D.L. 104/2020, anche con valenza fiscale, in deroga al criterio sopra evidenziato del costo, maggiorato degli oneri di diretta imputazione.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

A seguito delle spese incrementative sostenute per il fabbricato strumentale nel 2021, gli ammortamenti sono stati conteggiati in ragione della vita utile del cespite, non modificata rispetto all'esercizio precedente.

Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

Rimanenze

Sono costituite da materiali di consumo iscritti al costo specifico di acquisto, che risulta in linea con il valore di mercato. Le stesse vengono valutate al valore di realizzo desumibile dal mercato se minore del costo specifico.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale. Ove necessario l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Relativamente ai crediti che derivano da prestazioni svolte in convenzione con la ASL ROMA 1 si segnala che sono regolarmente ceduti pro-soluto al factor (SACE FACTORING SpA) e il credito verso quest'ultimo iscritto per la parte da incassare nei Crediti v/altri.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale, ove esistenti, in sede di redazione del bilancio sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Sono normalmente stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi ove ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 01/01/2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, che coincide con il valore di estinzione, modificato ove necessario con rettifiche di fatturazione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui se esistenti sono indicati nella presente nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è parimenti indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni, ove esistenti, sono indicati nella presente nota integrativa al valore nominale desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa, ove presenti, è effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote se intervenute nel corso dell'esercizio

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	23.554	2.979.133	3.002.687
Rivalutazioni	-	219.584	219.584
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.749	1.796.313	1.810.062
Valore di bilancio	9.805	1.402.404	1.412.209
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	980	36.100	37.080
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.929	1.929
Ammortamento dell'esercizio	2.970	113.447	116.417
Altre variazioni	-	1.929	1.929
Totale variazioni	(1.990)	(77.347)	(79.337)
Valore di fine esercizio			
Costo	24.534	3.013.304	3.037.838
Rivalutazioni	-	219.584	219.584
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.719	1.907.831	1.924.550
Valore di bilancio	7.815	1.325.057	1.332.872

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	23.554	23.554
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.749	13.749
Valore di bilancio	9.805	9.805
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	980	980
Ammortamento dell'esercizio	2.970	2.970
Totale variazioni	(1.990)	(1.990)
Valore di fine esercizio		
Costo	24.534	24.534
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.719	16.719
Valore di bilancio	7.815	7.815

Tra le immobilizzazioni immateriali risultano presenti esclusivamente software applicativi, iscritti al costo di acquisto pari a Euro 24.534, rettificata del corrispondente fondo di ammortamento pari a Euro 16.719, per un importo netto in bilancio pari a Euro 7.815.

Gli incrementi dell'esercizio sono pari ad un importo di Euro 980.

Il fondo di ammortamento risulta incrementato della quota dell'anno pari a Euro 2.970, per un valore finale del fondo di ammortamento pari a Euro 16.719.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.806.484	674.947	497.702	2.979.133
Rivalutazioni	216.249	-	3.335	219.584
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	715.873	629.514	450.926	1.796.313
Valore di bilancio	1.306.860	45.433	50.111	1.402.404
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.500	3.720	18.880	36.100
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.929	1.929
Ammortamento dell'esercizio	76.430	20.580	16.437	113.447
Altre variazioni	-	-	1.929	1.929
Totale variazioni	(62.930)	(16.860)	2.443	(77.347)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.819.984	678.667	514.653	3.013.304
Rivalutazioni	216.249	-	3.335	219.584
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	792.303	650.094	465.434	1.907.831
Valore di bilancio	1.243.930	28.573	52.554	1.325.057

Il valore attribuito al terreno è stato individuato sulla base del costo specifico dello stesso, maggiorato degli oneri di diretta imputazione, in quanto acquistato autonomamente e precedentemente alla costruzione del fabbricato. Non si procede a stanziare l'ammortamento relativo al valore del suddetto terreno, in quanto ritenuto bene patrimoniale non soggetto a degrado e a vita utile illimitata

L'incremento delle immobilizzazioni materiali per un totale di euro 36.100 è così composto:

- attrezz. specifiche Euro 6.480 (acquisto cucina a gas)
- attrezz. generiche Euro 4.813 (principalmente per l'acquisto di una macchina sanificatrice, radiatori per e esterno, condizionatore, aspiratori e sedia a rotelle)
- mobili e arredi Euro 5.897 (principalmente per l'acquisto di tende da giardino)
- macchinari elettr Euro 1.050 (per acquisto di 1pc per centralino e server)
- immobile Euro 13.500 (per la realizzazione di scale per accesso ai terrazzi)
- impianto elettrico Euro 3.720 (per la realizzazione di linee elettriche)
- biancheria Euro 640 (per l'acquisto di cuscini)

Ai sensi di legge si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie ai sensi delle Leggi n. 72/83, 576/75 e del DL. n.104/2020.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Fabbricati	462.249	0	462.249
Legge n. 576/75	18.038	0	18.038
Legge n. 72/83	44.211	0	44.211
Legge n. 104/2020	400.000	0	400.000
Altri beni	3.335	0	3.335
Legge n. 576/75	967	0	967
Legge n. 72/83	2.368	0	2.368
	465.584	0	465.584

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento registrato nelle rimanenze di fine esercizio è in parte dovuto alla nuova politica di gestione delle scorte che ha permesso una forte riduzione dei tempi di evasione degli ordini dei clienti ed in parte al consistente incremento delle vendite dell'ultimo trimestre.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.848	1.323	7.171
Totale rimanenze	5.848	1.323	7.171

Le rimanenze si riferiscono a viveri e medicinali, generi di pulizia e materiale per l'igiene delle mani.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	285.262	(80.049)	205.213	205.213
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	41.304	(11.930)	29.374	29.374
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.406	20.104	24.510	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.893	94.099	113.992	113.992
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	350.865	22.224	373.089	348.579

I crediti verso clienti per Euro 205.213 si riferiscono a :

Crediti verso ASL RM1 formati da:	
fatture da emettere per degenze dicembre 2021	Euro 230.973
N.C.da emettere per il periodo 2020 in attesa chiarimenti ASL RM1	Euro - 37.483
residuo credito ASL RM 1 per branca elettroencefalografia	Euro 36
Sub-totale ASL RM1	Euro 193.526
Crediti verso ASL RME	Euro 18.360
fondo svalutazione crediti	Euro -18.360
Sub-totale ASL RME	Zero
crediti verso clienti privati	Euro 11.687
Sub-totale clienti privati	Euro 11.687
Totale crediti verso clienti	Euro 205.213

I crediti tributari pari a Euro 29.374 si riferiscono a:

maggior acconto IRES per l'anno 2021	Euro 15.758
maggior acconto IRAP per l'anno 2021	Euro 8.902
Credito IVA da dichiarazione annuale	Euro 2.265
credito imposta beni ex L. 160/2019	Euro 2.449
Totale Crediti Tributari	Euro 29.374

Le imposte anticipate per Euro 24.510 così ripartite:

	entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo
Imposte Anticipate	Euro 15.666	Euro 8.844

I crediti verso altri pari a Euro 113.992 si riferiscono a:

verso SACE FCT per crediti verso ASLRM1 ceduti	Euro 95.700
verso Unicredit Factoring	Euro 3.248
Bonus dipendenti dicembre 2021	Euro 12.934
Prestiti verso dipendenti	Euro 2.110
Totale crediti verso altri	Euro 113.992

Si segnala l'assenza di movimentazioni nell'esercizio del fondo svalutazione crediti:

Fondo svalutazione crediti al 31/12/2020	Utilizzo nell'esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Trasferimento a C.E	Fondo svalutazione crediti al 31/12/2021
18.360	0	0	0	18.360
18.360	0	0	0	18.360

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	205.213	205.213
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.374	29.374
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	24.510	24.510
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	113.992	113.992
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	373.089	373.089

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano iscritti in bilancio crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	350.875	328.357	679.232
Denaro e altri valori in cassa	554	(399)	155
Totale disponibilità liquide	351.429	327.958	679.387

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari si riferiscono esclusivamente ai saldi dei conti correnti accessi presso il Credito Valtellinese per euro 77.750, BNL per euro 55.480 e Unicredit per euro 546.002.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	417	747	1.164
Totale ratei e risconti attivi	417	747	1.164

Si tratta di risconti che misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e di ratei che misurano proventi la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti attivi aventi durata pluriennale.

La voce si riferisce esclusivamente a:

Descrizione	Importo
Risconti attivi su assicurazioni	Euro 417
Risconti attivi su canone noleggio stampanti	Euro 747

Totale

Euro 1.164

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote 100.000		0.52

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	52.000	-	-	-		52.000
Riserve di rivalutazione	394.206	-	-	-		394.206
Riserva legale	10.400	-	-	-		10.400
Altre riserve						
Riserva straordinaria	90.000	-	-	-		90.000
Varie altre riserve	11.544	-	3	-		11.547
Totale altre riserve	101.544	-	3	-		101.547
Utili (perdite) portati a nuovo	161.426	(10.869)	-	(1)		150.556
Utile (perdita) dell'esercizio	129.131	(129.131)	-	-	(37.608)	(37.608)
Totale patrimonio netto	848.707	(140.000)	3	(1)	(37.608)	671.101

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ALTRE RISERVE	11.547
Totale	11.547

La voce Altre Riserve di euro 11.547 è formata da una Riserva costituita nel 1974 in base alle legge 823/73 sul condono pari a euro 11.544 e una differenza di arrotondamento di Euro 3.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel Capitale Sociale sono incorporate Riserve di Utili per Euro 354 derivanti dalla conversione del Capitale Sociale in Euro. Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
						per altre ragioni
Capitale	52.000	CAPITALE	B	-		-
Riserve di rivalutazione	394.206	CAPITALE	A,B,C	394.206		-
Riserva legale	10.400	UTILI	B	10.400		-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	90.000	UTILI	A,B,C	90.000		160.000
Varie altre riserve	11.547	UTILI	A,B	11.547		-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Totale altre riserve	101.547			101.547	160.000
Utili portati a nuovo	150.556		A,B,C	150.556	286.353
Totale	708.709			656.709	446.353
Quota non distribuibile				21.947	
Residua quota distribuibile				634.762	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
 Nel patrimonio netto, sono presenti Riserve di rivalutazione ex Legge n. 72/1983 e Legge n. 576/1975 che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società e dei soci per Euro 46.206 e Riserve di rivalutazione ex DL. n. 104/2020 che in caso di distribuzione concorrono a formare esclusivamente il reddito imponibile dei soci per Euro 348.000, avendo la società optato per l'affrancamento del saldo attivo di rivalutazione mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva del 10%:

Riserve di rivalutazione Valore

Riserva rivalutazione ex Legge n. 72/1983 Euro 29.686

Riserva rivalutazione ex Legge n. 576/1975 Euro 16.520

Riserva rivalutazione ex Decreto Legge n. 104/2020 Euro 348.000

Totale Euro 394.206

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	116.948	116.948
Totale variazioni	116.948	116.948
Valore di fine esercizio	116.948	116.948

Il fondo per rischi e oneri è costituito esclusivamente dall'accantonamento, iscritto nell'esercizio 2021, relativo a maggiori imposte -sanzioni- e interessi (Imu-Tasi) per complessivi euro 116.948, per gli anni 2019-2020-2021.

L'accantonamento si è reso necessario a seguito della nuova determinazione di classamento e rendita catastale notificata nel 2021 per il fabbricato strumentale della società con Avviso di accertamento n. RM0196608/2020. In tale atto, l'Agenzia del Territorio contestava la variazione catastale da D4 (Case di Cura e ospedali con finalità di lucro, rendita catastale stabilita a: 78.090,00€) a B1 (Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanatrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme, rendita catastale stabilita a: 10.868,83 €) presentata dalla società in data 15/02/2019. La variazione catastale era stata presentata dalla società a seguito del provvedimento della Regione Lazio del 2010 (DCA 101/2010) che ha ridefinito l'offerta dei posti letto delle Case di Cura Neuropsichiatriche per uniformare gli standard organizzativi e gestionali, determinando così la scomparsa delle Case di Cura e la nascita della nuova tipologia "Struttura Residenziale Psichiatrica" e conseguentemente un declassamento per la struttura. La società pur avendo deciso di non proporre ricorso avverso il suddetto avviso di accertamento catastale, sta ancora valutando la possibilità di ripresentare una nuova istanza di variazione diversamente formulata, al fine di ottenere il riconoscimento di una diversa classificazione della struttura. In attesa della definitiva decisione per la riproposizione dell'istanza di variazione, la società ha ritenuto necessario procedere prudentemente all'iscrizione di un fondo rischi, necessario ove la società decidesse di non procedere alla presentazione di una nuova istanza, ma di effettuare un ravvedimento operoso per sanare le minori imposte corrisposte per Imu-Tasi negli anni 2019-2020-2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
--	--

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	687.565
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	103.426
Utilizzo nell'esercizio	48.123
Altre variazioni	(25.105)
Totale variazioni	30.198
Valore di fine esercizio	717.763

Il totale accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nei decrementi è incluso il T.F.R del personale dipendente che ha aderito ai fondi pensionistici integrativi.

A seguito della Riforma della previdenza complementare, risultano n. 8 lavoratori in forza al 31/12/2021 che hanno scelto in modo espresso di destinare il T.F.R maturato dall'1/01/2007 ai fondi pensionistici integrativi, mentre tutti gli altri lavoratori hanno deciso per il mantenimento del T.F.R in azienda

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	320.736	287.414	608.150	119.520	488.630	369.697
Acconti	7.039	12.200	19.239	19.239	-	-
Debiti verso fornitori	89.684	6.042	95.726	80.419	15.307	-
Debiti tributari	100.985	(8.205)	92.780	75.446	17.334	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.164	5.353	64.517	64.517	-	-
Altri debiti	1.130	596	1.726	1.726	-	-
Totale debiti	578.738	303.400	882.138	360.867	521.271	369.697

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31/12/2021, pari a Euro 608.150, è costituito da:

Debiti verso banche entro l'esercizio successivo:

-interessi passivi bancari 2021 da addebitare nel 2022	Euro 63
-nuovo finanziamento con BNL importo iniziale Euro 400.000- prima rata capitale 11/08/2021 ultima rata 11/01/2027-importo rate entro l'esercizio successivo	Euro 72.727
-finanziamento unicredit di euro 250.000 erogato il 14/12/2020 prima rata capitale ottobre 2021 ultima rata 31/12/2026 - importo rate entro esercizio successivo	Euro 46.730
Totale debiti verso banche entro esercizio successivo	Euro 119.520

Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo:

-finanziamento Unicredit di euro 250.000 erogato il 14/12/2020 prima rata capitale ottobre 2021 ultima rata 31/12/2026 - importo rate oltre esercizio successivo	Euro 191.660
	Euro 296.970

-nuovo finanziamento con BNL importo iniziale Euro 400.000- prima rata capitale 11/08/2021 ultima rata 11/01/2027-importo rate entro l'esercizio successivo

Totale debiti verso banche oltre l'esercizio successivo

Euro 488.630

Gli "Acconti" di Euro 19.239 accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" pari a Euro 95.726 (di cui Euro 38.815 per fatture da ricevere) sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Sono così suddivisi:

Descrizione	AL 31/12/2021	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
Debiti verso fornitori	Euro 56.911	Euro 41.604	Euro 15.307
Fornitori per fatture da ricevere	Euro 38.815	Euro 38.815	
Totali	Euro 95.726	Euro 80.419	Euro 15.307

I "Debiti tributari" di Euro 92.780 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti i seguenti debiti:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
-debiti per IRPEF/dipendenti e collaboratori dicembre 2021	Euro 46.372		Euro 46.372
-IRPEF su TFR	Euro 1.447		Euro 1.447
-ritenute d'acconto dicembre 2021	Euro 3.484		Euro 3.484
-tasse da 730	Euro 569		Euro 569
-IVA saldo dicembre 2021	Euro 2.021		Euro 2.021
-imposta sostitutiva del 3% su Rivalutaz. Immobile ex art 110 DL.104/2020	Euro 4.000	Euro 4.000	Euro 8.000
-imposta sostitutiva del 10% per l'affrancamento del saldo attivo	Euro 13.333	Euro 13.334	Euro 26.667
-add.le regionale dic 2021	Euro 732		Euro 732
-add.le comunale dic 2021	Euro 170		Euro 170
-imposta su rivalutaz tfr	Euro 3.318		Euro 3.318
Totale Debiti tributari	Euro 75.446	Euro 17.334	Euro 92.780

Per le imposte sostitutive del 3% e del 10% risultano ancora dovute due rate annuali, senza interessi, entro il termine previsto per il versamento del saldo delle imposte sui redditi.

L'importo dovuto non viene comunque attualizzato avvalendosi la società della facoltà prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata (art. 2435-bis c.c.)

I "Debiti verso Istituti Previdenziali e di Sicurezza Sociale" di Euro 64.517 risultano iscritti:

-debiti verso INPS dipendenti dicembre 2021	Euro 48.132
-INPS collaboratori dicembre 2021	Euro 9.732
-debiti verso la Cassa previdenza integrativa medici ed altre previdenze integrative	Euro 5.980
-conguaglio INAIL 2021	Euro 673
Totale debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	Euro 64.517

Gli "Altri debiti" di complessivi Euro 1.726 accoglie debiti verso:

-associazioni sindacali per quote dipendenti di dicembre 2021	Euro 227
-cessione del 1/5 di dipendenti verso finanziarie	Euro 1.198
-pignoramento 1/5 stipendio dipendente	Euro 301
Totale Altri debiti	Euro 1.726

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	608.150	608.150
Acconti	19.239	19.239
Debiti verso fornitori	95.726	95.726
Debiti tributari	92.780	92.780
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.517	64.517
Altri debiti	1.726	1.726
Debiti	882.138	882.138

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	369.€
Totale	369.€

I debiti di durata residua superiore a cinque anni si riferiscono esclusivamente a:

- finanziamento con BNL importo iniziale euro 400.000, prima rata capitale 11/08/2021, ultima rata 11/01/2027, importo r
entro l'esercizio successivo euro 72.727, importo rate oltre l'esercizio successivo euro 296.970, per un importo complessivo
euro 369.697.

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	5.758	(25)	5.733
Totale ratei e risconti passivi	5.758	(25)	5.733

Qui di seguito si riportano le variazioni dei risconti passivi:

Descrizione	al 01/01/2021	incremento 2021	decremento 2021	al 31/12/2021
-Contrib. da Ministero Svil. Econ. decr 719 14 /03/18 Voucher Digit	Euro 281		Euro 112	Euro 169
-Contrib. erario per sanificaz- imputato in base all.amm.to del macchinario	Euro 541		Euro 155	Euro 386
-Contrib.Lazio Innova per processi digit delle imprese del Lazio- imputato in base amm.to software	Euro 3.959		Euro 1.029	Euro 2.930
-Contrib beni ex L. 160/19 e 178/20	Euro 977		Euro 237	Euro 740
-Credito imposta cespiti L. 178/20	0	Euro 1.674	Euro 166	Euro 1.508
Totali	Euro 5.758	Euro 1.674	Euro 1.699	Euro 5.733

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.872.704	2.694.650	178.054
Altri ricavi e proventi	17.319	16.126	1.193
Totale	2.890.023	2.710.776	179.247

Si segnala che per una più precisa allocazione in bilancio è stato necessario suddividere la voce altri ricavi e proventi dell'esercizio precedente di complessivi euro 16.126 tra i contributi in conto esercizio per un importo di euro 13.185 e altri per euro 2.941.

I contributi in conto esercizio di euro 12.299 sono costituiti dal contributo a fondo perduto perequativo erogato dall'Agenzia delle Entrate per euro 8.573 e al credito d'imposta per la sanificazione Covid-19 per euro 3.726.

I contributi in conto esercizio del 2020 di euro 13.185 si riferiscono esclusivamente al credito d'imposta per la sanificazione Covid-19.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni in base alle categorie di attività è così riepilogabile

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PER DEGENZE CONVENZ. CON SSN	2.695.472
PER DEGENZE PRIVATE	127.807
ALTRI	49.425
Totale	2.872.704

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	2.872.704
Totale	2.872.704

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e Merci	159.944	156.510	3.434
Servizi	939.975	848.337	91.638
Godimento di beni di terzi	7.653	6.849	804
Salari e Stipendi	1.033.727	948.734	84.993
Oneri sociali	310.002	282.428	27.574
Trattamento di fine rapporto	103.426	79.742	23.684
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.970	2.858	112
Ammortamento immobilizzazioni materiali	113.447	99.035	14.412
Variazione rimanenze materie prime	-1.323	-2.134	811
Oneri diversi di gestione	219.183	99.465	119.718
Totale	2.889.004	2.521.824	367.180

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'attività svolta e all'andamento economico esposto nella prima parte della Relazione sulla gestione.

Si segnala che per una più precisa allocazione è stato necessario riclassificare la voce costi del personale dell'esercizio precedente nella voce costi per servizi per l'importo complessivo di euro 90.491.

I costi riclassificati si riferiscono esclusivamente a prestazioni per collaborazioni coordinate e continuative.

Pertanto l'importo dei costi per servizi 2020 dopo la riclassifica è pari a euro 848.337, mentre l'importo originario ammontava a euro 757.846.

Costi per godimento beni di terzi

Sono relativi a noleggi di apparecchiature specifiche inerenti l'attività svolta.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Con riferimento alla riclassifica della voce dei costi per servizi dell'esercizio precedente, si segnala che per quanto riguarda i costi del personale la riclassifica di euro 90.941 ha interessato le voci salari e stipendi e oneri sociali.

Pertanto l'importo dei salari e stipendi 2020 dopo la riclassifica è pari a euro 948.734, mentre l'importo originario ammontava a euro 1.016.515; l'importo degli oneri sociali 2020 dopo la riclassifica è pari a euro 282.428, mentre l'importo originario ammontava a euro 305.138.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è esclusivamente riferito al software applicativo.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Ammortamento

-amm.to Fabbricato Euro 76.034

-amm.to Costruzioni leggere Euro 396

-amm.to Impianti specifici Euro 5.011

-amm.to Impianto elettrico Euro 7.415

-amm.to Impianto allarme

e videosorveglianza Euro 8.154

-amm.to Attrezz generiche Euro 5.318

-amm.to Attrezz specifiche Euro 718

-amm.to Mobili e arredi Euro 6.550

-amm.to Macchinari elettr. Euro 3.323

-amm.to Biancheria Euro 528

TOTALE Euro 113.447

Oneri diversi di gestione

Per gli oneri diversi di gestione si precisa che la differenza di euro 119.718 tra l'importo dell'esercizio 2021 (euro 219.183) e quello dell'esercizio precedente (euro 99.465) è dovuta principalmente all'allocazione in questa voce dell'importo di euro 116.948 relativo all'accantonamento al fondo rischi per l'esercizio 2021. Tale accantonamento, iscritto nella voce di costo di conto economico pertinente, secondo il criterio della classificazione per natura dei costi, è costituito esclusivamente da maggiori imposte –sanzioni- e interessi (Imu-Tasi), prudentemente accantonate per gli anni 2019-2020-2021. Per una più approfondita analisi di questo accantonamento si rimanda a quanto indicato in precedenza con riferimento ai fondi rischi e oneri.

Nell'importo di Euro 219.183, sono compresi inoltre oneri tributari diversi di competenza dell'esercizio (IMU, IVA indetraibile per effetto del pro-rata, tasse e CC.GG) e altre spese di gestione.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Proventi diversi dai precedenti	266	106	160
(Interessi e altri oneri finanziari)	(23.312)	(14.698)	(8.614)
Totali	(23.046)	(14.592)	(8.454)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	14.692
Altri	8.620
Totale	23.312

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti	33.104	45.195	(12.091)
IRES	22.110	38.277	(16.167)
IRAP	10.994	6.918	4.076
Imposte es. precedenti	2.581	0	2.581
Variazioni Imposte differite (anticipate)	(20.104)	34	(20.138)
Imposte differite correnti	0	0	0
Storno imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate correnti	(24.510)	(4.406)	(20.104)
Storno imposte anticipate	4.406	4.440	(34)
	15.581	45.229	(29.648)

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale da bilancio

IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(22.027)	
Onere fiscale teorico (Aliquota Ires 24%)	24%	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	83.763	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	30.387	
Imponibile Ires	92.123	
IRES dell'esercizio		22.110

IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.019	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
Personale	1.447.156	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	12.700	
Altri ricavi rilevanti ai fini IRAP	0	
Totale	1.435.475	
Onere fiscale teorico (Aliquota Irap 4,82%)	4,82%	69.190
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi	0	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(1.207.381)	
Imponibile Irap	228.094	
IRAP dell'esercizio		10.994

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.14 del Codice Civile, si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita.

Le imposte anticipate sono state calcolate sulla base delle aliquote IRES attese nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno che, in base alla normativa vigente, sono pari al 24%.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si

andranno ad annullare.

	Esercizio 31/12/2021		Esercizio 31/12/2020	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale totale (24%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale totale (24%)
Imposte anticipate				
Acc.to Imu-Tasi 2019-2020-2021	65.274	(15.667)	0	0
Ammort. temp. Inded.	18.489	(4.437)	0	0
Svalutazione crediti	18.360	(4.406)	18.360	(4.406)
Totale imposte anticipate		(24.510)		(4.406)
Storno imposte ant. es. prec.		4.406		4.440
Imposte anticipate nette		(20.104)		34

Le differenze temporanee che hanno determinato l'iscrizione delle imposte anticipate nel 2021 sono rappresentate dall'accantonamento per imposte e interessi relative a Imu-Tasi 2019-2020-2021. Per la quota Imu l'importo preso a base delle differenze temporanee deducibili al momento del pagamento è pari al 50% per il 2019 e al 60% per il 2020-2021. Le altre differenze temporanee deducibili si riferiscono alla svalutazione crediti già presente nel precedente esercizio e all'importo degli ammortamenti eccedenti l'aliquota fiscale, relativi all'ammortamento del fabbricato strumentale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Per il personale medico la società applica il contratto AIOP non ancora rinnovato, mentre per il personale non medico la società applica il contratto ARIS del 05/12/2012.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Numero medio

Impiegati 25

Operai 15

Totale Dipendenti 40

Di seguito si riporta l'organico medio aziendale riferito all'anno precedente

Numero medio

Impiegati 24

Operai 15

Totale Dipendenti 39

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	91.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.938
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.938

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni in essere al 31 dicembre 2021 sono esclusivamente relativi a beni di terzi presso l'impresa che sono riferiti ai farmaci ricevuti dall'ASL RM/1 a seguito dall'entrata in vigore della riconversione ai sensi del Decreto del Commissario ad acta n. U00318 del 05/07/2013.

I valori di rilevazione iniziali di tali beni di terzi presso l'impresa sono assunti a valore di mercato.

Descrizione 31/12/2021 31/12/2020 Variazioni

Impegni assunti dall'impresa 0 0 0

Beni di terzi presso l'impresa 27.747 20.123 -7.624

27.747 20.123 -7.624

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice Civile, si fa presente che nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con parti correlate per operazioni rilevanti o non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1, commi 125 e seguenti della Legge 124/2017, come riformulati dall'articolo 35, D.L. 34/2019 (Decreto crescita), sono escluse dall'obbligo di pubblicità e trasparenza riguardante le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, tutte le erogazioni pubbliche di carattere generale e con natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria. Pertanto per la Società non sussiste obbligo di segnalazione delle prestazioni in accreditamento e di compartecipazione svolte nei confronti delle ASL e dei Comuni.

Si segnala che la società nell'esercizio 2021 ha ricevuto il credito d'imposta per la sanificazione COVID-19 di Euro 3.726. Questa misura rientra tra quelle di sostegno all'economia concesse dal Governo in considerazione del procrastinarsi dell'emergenza epidemiologica da coronavirus e pertanto avente carattere generale.

La società ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2021 il contributo perequativo a fondo perduto di Euro 8.573 concesso ai sensi del D.L. n. 73/2021. Anche questa misura rientra tra quelle di sostegno all'economia concesse dal Governo in considerazione dell'emergenza epidemiologica da coronavirus e pertanto avente carattere generale.

La società ha inoltre usufruito nell'esercizio del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali ex Legge n. 178/20 rispettivamente di Euro 2.449, come per i precedenti super e iper-ammortamenti si ritiene che anche questa agevolazione, trattandosi di una misura di carattere generale, non si configuri comunque come un aiuto di Stato.

Infine si evidenzia che sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato non risultano concesse nel 2020 misure considerate aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di coprire la perdita dell'esercizio pari ad euro 37.608 mediante l'utilizzo degli utili portati a nuovo per pari importo.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio, che chiude con una perdita di euro 37.608 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta *Anna Maria Dossena*, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Roma, 28/03/2022

Per il Consiglio di amministrazione

Il Consigliere delegato

Anna Maria Dossena



